

Roma, 28 marzo 2020

**Ai Direttori delle Caritas diocesane,
LORO SEDI**

Carissimi,

con la preoccupazione, che talvolta si tramuta in angoscia e dolore, siamo chiamati a vivere nella fede questo nostro tempo. Condivido perciò le tante esperienze che alcuni di voi mi hanno comunicato, di una storia tremenda ma anche trasfigurata.

La luce che promana dal racconto evangelico della *risurrezione di Lazzaro* ci prepara e dispone alla luce piena della Pasqua, che quest'anno sarà particolare per noi e per tutta l'umanità.

E se da una parte siamo portati a condividere pienamente le parole di Marta "*Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto*", dall'altra non posso non avvertire forte il medesimo amore e la stessa commozione che Gesù provò nei confronti dell'amico Lazzaro, rispetto a tutte quelle persone che anche in questo tempo Egli toglie dal sepolcro delle loro esistenze attraverso l'opera infaticabile delle vostre mani.

Grazie per la vostra fede, grazie per la vostra opera.

Buona domenica,

Don Francesco Soddu
Direttore